

Originale

COMUNE DI MONTANARO

Città Metropolitana di Torino

GC N. **156** DATA **20/12/2023**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RICOGNIZIONE PERIODICA (ANNO 2023) DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA EX ART.30 D.LGS. 201/2022.

L'anno **duemilaventitre** addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **diciotto** e minuti **zero**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. PONCHIA Giovanni	Sindaco	Sì
2. MINETTI Paolo	Vice Sindaco	Sì
3. CARINCI Andrea	Assessore	Sì
4. GALLENCA Michela Lorenza	Assessore	Sì
5. LINZALATA Maria Teresa	Assessore	Sì
	Totale Presenti:	5
	Totale Assenti:	0

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Bosica Carlo**

Assiste la seduta, con l'assenso unanime, in qualità di uditore, il Presidente del Consiglio Comunale

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLA RICOGNIZIONE PERIODICA (ANNO 2023) DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA EX ART.30 D.LGS. 201/2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, pubblicato nella GU n.304 del 30 dicembre 2022 e in vigore dal 31 dicembre 2022 - affida all'Autorità Nazionale Anticorruzione il compito di pubblicare la documentazione degli enti locali relativa ai contratti di affidamento ed alla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, trasmessa all'Anac dai medesimi enti interessati;
- il servizio Trasparenza SPL ha lo scopo di raccogliere in un unico archivio digitale la documentazione sulle procedure di affidamento e sulla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, per semplificarne la consultazione e la comparazione e rafforzarne la trasparenza;

Dato atto che alla luce del riordino della disciplina, gli enti locali e gli altri enti competenti sono tenuti a trasmettere all'ANAC la seguente documentazione prevista dal D. Lgs. n.201/2022:

- la deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art.10 c.5)
- la relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale (art.14 c.3)
- la deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art.17 c.2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale
- contratto di servizio sottoscritto dalle parti (art.31 c.2)
- la relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art.30 c.2)

Considerato che la piattaforma digitale per i Spl, creata ad hoc dall'Authority e in funzione dal 18 luglio scorso, ha lo scopo di raccogliere in un unico archivio la documentazione sulle procedure di affidamento e sulla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, per semplificarne la consultazione e la comparazione e rafforzarne la trasparenza;

Rilevato che l'obiettivo è di consentire alle pubbliche amministrazioni di caricare direttamente i dati in un unico luogo virtuale, accessibile a chiunque, rendendo disponibile una quantità maggiore e più puntuale di informazioni, in maniera semplificata, ma facilmente fruibile e confrontabile;

Dato atto che i responsabili del procedimento (Rp), in maniera guidata, potranno, tramite la piattaforma digitale ed in luogo dell'utilizzo della Pec, inviare ad Anac la documentazione assolvendo l'obbligo di pubblicazione e di trasparenza legata alle operazioni di costituzione e di affidamento dei Spl;

Acclarato che nell'ambito della documentazione, sopra richiamata, viene richiesto al Responsabile del procedimento di fornire un dettaglio di informazioni obbligatorie circa:

- La tipologia del servizio da affidare secondo i valori resi disponibili, quali, ad esempio, tra i principali: Tpl, Rifiuti, Sii, Farmacie, illuminazione pubblica, varie tipologie ed altro;
- La modalità di gestione tra quelle previste all'articolo 14, comma 1 del Dlgs 201/2022 ovvero sia:
 - a) l'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica;
 - b) l'affidamento tramite società in-house;
 - c) l'affidamento tramite società mista;
 - d) la gestione in economia da parte dell'Ente;
 - e) l'affidamento tramite azienda speciale;
- Gli elementi che individuano i rapporti: le parti coinvolte e l'importo dell'affidamento;
- Il Pef per i servizi a rete;
- La data di inizio/fine contratto che diventa obbligatoria al momento della pubblicazione della deliberazione di affidamento o del contratto di affidamento.

Considerato che, sempre allo scopo di orientare l'azione degli enti interessati verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente nonché di fornire suggerimenti utili a snellirne l'operato degli Enti, favorendo la diffusione di best practices, l'Anac ha anche elaborato e reso disponibili i seguenti "schemi tipo":

- Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, come previsto dall'articolo 14, comma 3;
- Motivazione qualificata richiesta dall'articolo 17, comma 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.

Considerato, inoltre, che l'art.30 del richiamato D.Lgs. 201/2022 stabilisce:

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Tenuto conto che:

- l'art. 2 lett. c) d.lgs. 201/2022 definisce **servizi di interesse economico generale di livello locale** o, più semplicemente, **servizi pubblici locali di rilevanza economica** "*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.*"
- l'art. 2, lett. d), d.lgs. 201/2022 definisce, invece, i **servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica** individuandoli quali "*servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente*";

Rilevato che a seguito della ricognizione effettuata dall'Ente i Servizi pubblici di interesse economico ricadenti negli adempimenti di cui D.Lgs. 201/2022 risultano essere i seguenti:

- **Servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica:**
 - • Luci votive
 - Ristorazione scolastica
 - • Servizi cimiteriali

Richiamati gli ulteriori adempimenti riguardanti la pubblicità e la trasparenza della ricognizione di cui all'articolo 30, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31 del d.lgs. n. 201/2022 che così recita: "*1. Al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, gli enti locali redigono la deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5, la relazione di cui all'articolo 14, comma 3, la deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2 e la relazione di cui all'articolo 30, comma 2, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.*

2. Gli atti di cui al comma 1, i provvedimenti di affidamento di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

3. I medesimi atti sono resi accessibili anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento al luogo di prima pubblicazione di cui al comma 2.

4. Sulla piattaforma unica della trasparenza gestita dall'ANAC sono anche resi accessibili, secondo le modalità di cui al comma 3: a) gli ulteriori dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica contenuti nella banca dati nazionale sui contratti pubblici; b) le rilevazioni periodiche in materia di trasporto pubblico locale pubblicate dall'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; c) gli atti e gli indicatori cui agli articoli 7, 8 e 9, nonché, ove disponibili, le informazioni sugli effettivi livelli di qualità conseguiti dai gestori pubblicati dalle autorità di settore sui propri siti istituzionali.

5. Gli atti e i dati di cui al presente articolo sono resi disponibili dall'ente che li produce in conformità a quanto previsto dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 82 del 2005.

6. Gli enti locali, le amministrazioni statali, le Regioni e le Autorità di regolazione hanno accesso alla piattaforma dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, anche al fine di esercitare i poteri di verifica e monitoraggio rispettivamente attribuiti dalla normativa vigente”.

Acclarato, dunque, che la norma in questione disciplina gli obblighi di trasparenza posti a carico degli enti locali in relazione agli atti e ai dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevedendo un punto di accesso unico attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita dall'ANAC, in un'apposita sezione denominata “Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL”.

Rilevato che gli enti locali, le amministrazioni statali, le Regioni e le Autorità di regolazione hanno accesso alla piattaforma dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, anche al fine di esercitare i poteri di verifica e monitoraggio rispettivamente attribuiti dalla normativa vigente.

Evidenziato che, pertanto, che la ricognizione deve essere pubblicata tempestivamente tanto sul sito istituzionale dell'ente affidante che trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede all'immediata pubblicazione sul portale telematico «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», già reso operativo dalla medesima Autorità;

Accertato che allo stato attuale non risulta predisposto da parte di ANAC alcuno schema – tipo di relazione ex art.30 del D.Lgs. 201/2022;

Presa visione della ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nel territorio amministrato contenuto nella relazione (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

Dato atto infine che, il presente provvedimento viene adottato dalla Giunta comunale in quanto, l'approvazione della ricognizione in oggetto non rientra nelle competenze del Consiglio Comunale, tassativamente elencate nell'art. 42 del TUEL, non trattandosi di intervento decisionale dell'organizzazione dei pubblici servizi ma di una semplice attività ricognitoria.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213;

Con votazione unanime resa in forma palese dagli aventi diritto;

DELIBERA

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) di approvare la *Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica* di cui all'art.30 del D.Lgs. 201/2022, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 3) di dare atto che il provvedimento adottato con la presente deliberazione dovrà essere tempestivamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente affidante nonché trasmesso contestualmente all'Anac, per la immediata pubblicazione sul portale telematico «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL».
- 4) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile con votazione unanime resa separatamente, in forma palese, dagli aventi diritto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 – Tuel.

AA/ros

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Giovanni PONCHIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Bosica Carlo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, il giorno 27/12/2023 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. 267/2000);
- è stata trasmessa, con elenco n. 39, in data 27/12/2023 ai Capigruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000);

Montanaro, li 27/12/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Bosica Carlo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- X dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL del 18/08/2000 n.267

Montanaro, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Bosica Carlo



Comune di Montanaro

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

D.Lgs. 201/22 –
Riordino della
disciplina dei servizi
pubblici di rilevanza
economica

Relazione ex art. 30

Sommario

PRINCIPI GENERALI.....	4
Introduzione.....	5
I servizi a domanda individuale.....	5
D.Lgs. 201/22 - Oggetto	7
D.Lgs. 201/22 - Definizioni	9
D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali	10
PRESENTAZIONE SERVIZI.....	11
Luci votive – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	13
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	13
Contratto di servizio.....	13
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	14
Sistema di monitoraggio - controllo	14
Luci votive – schema relazione – soggetto affidatario	15
Identificazione del soggetto affidatario.....	15
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	15
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	15
Luci votive – schema relazione – andamento economico.....	16
Andamento economico.....	16
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	17
Luci votive – schema relazione – qualità del servizio	18
Qualità del servizio.....	18
Luci votive – schema relazione – obblighi contrattuali	19
Obblighi contrattuali	19

Ristorazione scolastica – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale..	21
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	21
Contratto di servizio.....	21
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	27
Sistema di monitoraggio - controllo	27
Ristorazione scolastica – schema relazione – soggetto affidatario	28
Identificazione del soggetto affidatario.....	28
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	28
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	28
Ristorazione scolastica – schema relazione – andamento economico.....	29
Andamento economico.....	29
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	30
Ristorazione scolastica – schema relazione – qualità del servizio.....	31
Qualità del servizio.....	31
Ristorazione scolastica – schema relazione – obblighi contrattuali	32
Obblighi contrattuali	32
Servizi cimiteriali – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	37
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	37
Contratto di servizio.....	37
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	43
Sistema di monitoraggio - controllo	43
Servizi cimiteriali – schema relazione – soggetto affidatario	44
Identificazione del soggetto affidatario.....	44
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	44

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	44
Servizi cimiteriali – schema relazione – andamento economico.....	45
Andamento economico.....	45
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	46
Servizi cimiteriali – schema relazione – qualità del servizio	47
Qualità del servizio.....	47
Servizi cimiteriali – schema relazione – obblighi contrattuali	48
Obblighi contrattuali	48

PRINCIPI GENERALI

Introduzione

L'art. 112 del Testo unico sugli enti locali (TUEL) parla solo in via indiretta dei servizi pubblici locali prevedendo che "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

I servizi pubblici locali si distinguono in:

- servizi finali;
- servizi strumentali.

I primi sono da considerarsi servizi pubblici dato che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività.

Si pensi, ad esempio, al servizio idrico o di spazzamento; viene, quindi, soddisfatto un bisogno individuale del cittadino-utente o, comunque, un'esigenza dell'intera comunità locale. A differenza dei servizi finali, quelli strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva.

Il D.lgs. 2016 n. 175, recante Testo unico sulle società partecipate, all'art. 2, comma primo, lett. i) definisce i servizi pubblici locali di interesse economico generale (SIEG) come quei "servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato". Il medesimo articolo definisce, invece, i servizi di interesse generale (SIG) come quelle "attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale."

I servizi a domanda individuale

Accanto ai servizi pubblici vi è una particolare categoria di attività di utilità sociale che l'Amministrazione può decidere di attivare per la soddisfazione di determinati bisogni della comunità di riferimento: è il caso dei servizi pubblici a domanda individuale.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 31 dicembre 1983, emanato ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, definisce tali servizi come "*tutte quelle attività gestite direttamente*

dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale”.

Si tratta, quindi, di servizi di utilità sociale che non sono obbligatori ma meramente facoltativi

L'elencazione di tali servizi è contenuta nel citato D.M. del 31 dicembre 1983 che fa rientrare nella già menzionata categoria le seguenti attività di utilità sociale:

- a) alberghi, (esclusi i dormitori pubblici), case di riposo e di ricovero;
- b) alberghi diurni e bagni pubblici;
- c) asili nido;
- d) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- e) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- f) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- g) giardini zoologici e botanici;
- h) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- i) mattatoi pubblici;
- j) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- k) mercati e fiere attrezzati;
- l) parcheggi custoditi e parchimetri;
- m) spesa pubblica;
- n) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- o) spurgo di pozzi neri;
- p) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- q) trasporti di carni macellate;
- r) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
- s) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

D.Lgs. 201/22 - Oggetto

Partiamo dal D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” Per trovare una continuità nel testo che ci apprestiamo ad analizzare, ovvero il D.Lgs. 201/22.

Dopo la legge sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, il Governo delegato ha avviato i lavori per il nuovo testo sui servizi pubblici locali; è interessante richiamare un estratto contenuto all'interno della norma ovvero *“u) rafforzamento, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici (...) della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l'affidamento in house, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico.”*

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 20, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 dicembre u.s. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022. Il provvedimento, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, è attuativo della delega di cui all'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021).

L'intervento sui servizi pubblici locali, si ricorda, costituisce un elemento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (milestone da attuare entro il 31 dicembre 2022).

Il D.Lgs. 201/22 ha per oggetto la disciplina generale di tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrando le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalendo su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea. Questa frase introduce una gerarchia tra le norme in materia di servizi pubblici, ponendo il d.lgs. n. 201/2022 al vertice delle fonti in materia.

Con il Decreto si intendono stabilire i principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti.

L'intento è anche quello di tutelare e promuovere la concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale; oltre a quello di assicurare l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.

L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni.

Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.

Il provvedimento, nel merito, detta quindi una nuova disciplina quadro sui SPL a rilevanza economica agendo su:

- organizzazione delle funzioni (possibilità per le Regioni, di rivedere gli ATO per i servizi pubblici locali a rete);
- modalità di istituzione e organizzazione dei servizi (scelta di istituzione di un servizio pubblico locale consentita solo dopo verificata impossibilità di un regime di concorrenza nel mercato);
- forma di gestione (prevede gara, società miste, in house sopra soglia con specifiche motivazioni e, aziende speciali solo per servizi non a rete);
- modalità di affidamento (ricorso alla concessione di servizi piuttosto che all'appalto, ove possibile rispetto alle caratteristiche del servizio);
- rapporti tra enti affidanti e soggetti affidatari (affidamento proporzionato al recupero investimenti, per in house non a rete limite a 5 anni; struttura del contratto di servizio; tariffe che assicurano equilibrio riducendo i costi per la collettività e promozione e sostegno alla tutela utenti).

Il decreto dispone inoltre alcune specifiche per il TPL, l'idrico, le farmacie e per i rifiuti.

È invece esclusa l'applicazione del provvedimento al servizio di distribuzione del gas naturale.

D.Lgs. 201/22 - Definizioni

L'art. 1 riporta l'oggetto del D.Lgs. 201/22, ovvero la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

Approfondiamo le principali definizioni fornite all'interno del D.Lgs. 201/22, nello specifico con l'art. 2:

- «enti locali»: gli enti di cui all'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ovvero i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni;
- «enti competenti»: gli enti locali sopra richiamati, nonché gli altri soggetti competenti a regolare o organizzare i servizi di interesse economico generale di livello locale, ivi inclusi gli enti di governo degli ambiti o bacini di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e le forme associative tra enti locali previste dall'ordinamento;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;
- «diritto esclusivo»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a un unico operatore economico l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;

- «diritto speciale»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a due o più operatori economici l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;
- «costi di riferimento»: indicatori di costo, che stimano le risorse necessarie alla gestione del servizio secondo criteri di efficienza, o costi benchmark;
- «tariffe»: i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte;
- «costi efficienti»: costi di un'impresa media del settore gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi e impianti per la prestazione del servizio.

D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali

A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi.

La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito.

È fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati.

PRESENTAZIONE SERVIZI

Nel richiamo di quanto previsto dal D.Lgs. 201/22 il Comune ha effettuato una ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e ha evidenziato i seguenti:

Tipologia servizio	Modalità gestione
Luci votive	A terzi
Ristorazione scolastica	A terzi
Servizi cimiteriali	A terzi

Operando nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 201/22, ovvero:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, ((secondo periodo, e)) all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

Si procede con l'analisi dei singoli servizi e l'inserimento dello sviluppo di detto lavoro all'interno di questa relazione.

Luci votive – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di gestione di illuminazione votiva presso il cimitero comunale.

Contratto di servizio

Oggetto: Servizio di gestione di illuminazione votiva presso il cimitero comunale.

Data di approvazione: 30/04/2008

Durata – scadenza affidamento: 30/04/2037

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: €. 3.790,00

Criteri tariffari: Canone annuo per ogni utenza di 12,50 oltre IVA.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

La rete di distribuzione dell'energia elettrica sarà collocata esclusivamente in cavi sotterranei e gli allacciamenti alle tombe dovranno essere comunque posti in posizione non vista.

L'intero impianto dovrà essere ben isolato con corrente elettrica fino a 1000 volts. I tipi delle fiamme per l'illuminazione delle cellette ossari e dei colombari dovranno essere approvati preventivamente dall'Amministrazione Comunale. La durata dell'accensione sarà continuativa per ogni anno solare, salvo le interruzioni dovute a causa di forza maggiore.

I rapporti fra la concessionaria ed i singoli dovranno essere eseguiti a cura e spesa della concessionaria in conformità al disegno presentato e sotto la sorveglianza dell'Ufficio Tecnico Comunale, con tutte le cautele e protezioni atte ad eliminare ogni eventuale danno ai viali, alle piante ed alle tombe esistenti. In ogni modo dovranno osservarsi le vigenti norme stabilite dal C.E.I. Resteranno a carico esclusivo della concessionaria tutte quelle riparazioni e protezioni che si rendessero necessarie per effetto od in causa totale o parziale della presente concessione. Sulla necessità delle riparazioni e protezioni medesime come pure sulla loro entità ed urgenza, giudicherà esclusivamente l'Amministrazione Comunale.

La manutenzione dell'impianto degli occorrenti manufatti sarà totalmente a carico della concessionaria.

La concessionaria si obbliga di eseguire a sua cura le modifiche al proprio impianto che si rendessero necessarie nel caso che al Comune occorresse di variare lo stato attuale del Cimitero Comunale e dei viali esistenti, e così, di rimettere pure le cose in ripristino nei modi che verranno fissati dall'Ufficio Tecnico Comunale.

La concessionaria nel 2008 ha trasmesso una valutazione tecnico economica delle opere di modifica, ampliamento e riqualificazione e messa a norma di parte dell'impianto elettrico cimiteriale, costituito dalle seguenti opere:

- Presa in carico del contatore Enel attualmente gestito dall'Amministrazione comunale, ubicato presso il cancello carraio secondario;
- Rifacimento dell'impianto interno al locale custode;
- Alimentazione e distribuzione ossari sotterranei;
- Alimentazione e distribuzione nuovo gruppo loculi;
- Sezionamento dell'impianto esistente e distribuzione del carico in due impianti distinti;
- Revisione generale e sostituzione esistente e distribuzione del carico in due impianti distinti;
- Revisione generale e sostituzione delle lampade non adatte alle nuove condizioni di impianto.

La predetta valutazione è completata dal computo metrico estimativo dei lavori ammontante ad € 14.560,13 al netto dell'IVA, la concessionaria ha proposto di eseguire le predette opere a propria cura e spese nell'ambito della nuova gestione, per un ulteriore periodo di anni 29.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non sussiste la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non sussiste la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato.

Luci votive – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Ditta S.I.E.CIM. di Bagnoli Gabriele & C. s.a.s. Via Verdi n.12 Voghera.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Luci votive – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite	Nessun costo per il Comune		
Costo complessivo	Nessun costo per il Comune		

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	Nessun costo per il Comune		
Costi indiretti	Nessun costo per il Comune		

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Importi riscossi	128,78	130,69	130,69
Crediti maturati	Nessuno	Nessuno	Nessuno
Crediti maturati – annualità formazione	Nessuno	Nessuno	Nessuno

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
Nessun PEF definito			

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
Nessun personale dell'Ente dedicato al servizio			

Natura delle entrate: Entrata extratributaria- Proventi derivanti dall'illuminazione

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: Nessun PEF definito

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: Nessun PEF definito

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: Nessun PEF definito

Luci votive – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

n.d.

Luci votive – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

La rete di distribuzione dell'energia elettrica sarà collocata esclusivamente in cavi sotterranei e gli allacciamenti alle tombe dovranno essere comunque posti in posizione non vista.

L'intero impianto dovrà essere ben isolato con corrente elettrica fino a 1000 volts. I tipi delle fiamme per l'illuminazione delle cellette ossari e dei colombari dovranno essere approvati preventivamente dall'Amministrazione Comunale. La durata dell'accensione sarà continuativa per ogni anno solare, salvo le interruzioni dovute a causa di forza maggiore.

I rapporti fra la concessionaria ed i singoli dovranno essere eseguiti a cura e spesa della concessionaria in conformità al disegno presentato e sotto la sorveglianza dell'Ufficio Tecnico Comunale, con tutte le cautele e protezioni atte ad eliminare ogni eventuale danno ai viali, alle piante ed alle tombe esistenti. In ogni modo dovranno osservarsi le vigenti norme stabilite dal C.E.I. Resteranno a carico esclusivo della concessionaria tutte quelle riparazioni e protezioni che si rendessero necessarie per effetto od in causa totale o parziale della presente concessione. Sulla necessità delle riparazioni e protezioni medesime come pure sulla loro entità ed urgenza, giudicherà esclusivamente l'Amministrazione Comunale.

La manutenzione dell'impianto degli occorrenti manufatti sarà totalmente a carico della concessionaria.

La concessionaria si obbliga di eseguire a sua cura le modifiche al proprio impianto che si rendessero necessarie nel caso che al Comune occorresse di variare lo stato attuale del Cimitero Comunale e dei viali esistenti, e così, di rimettere pure le cose in ripristino nei modi che verranno fissati dall'Ufficio Tecnico Comunale.

La concessionaria nel 2008 ha trasmesso una valutazione tecnico economica delle opere di modifica, ampliamento e riqualificazione e messa a norma di parte dell'impianto elettrico cimiteriale, costituito dalle seguenti opere:

- Presa in carico del contatore Enel attualmente gestito dall'Amministrazione comunale, ubicato presso il cancello carraio secondario;
- Rifacimento dell'impianto interno al locale custode;
- Alimentazione e distribuzione ossari sotterranei;
- Alimentazione e distribuzione nuovo gruppo loculi;
- Sezionamento dell'impianto esistente e distribuzione del carico in due impianti distinti;

- Revisione generale e sostituzione esistente e distribuzione del carico in due impianti distinti;
- Revisione generale e sostituzione delle lampade non adatte alle nuove condizioni di impianto.

La predetta valutazione è completata dal computo metrico estimativo dei lavori ammontante ad € 14.560,13 al netto dell'IVA, la concessionaria ha proposto di eseguire le predette opere a propria cura e spese nell'ambito della nuova gestione, per un ulteriore periodo di anni 29.

Ristorazione scolastica – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di ristorazione scolastica nelle scuole d'infanzia, primaria e mensa dipendenti comunali.

Contratto di servizio

Oggetto: Servizio di ristorazione scolastica nelle scuole d'infanzia, primaria e mensa dipendenti comunali.

Data di approvazione: 01/09/2021

Durata – scadenza affidamento: 31/08/2024

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: 431.548,67 euro.

Criteri tariffari:

Il costo a pasto rimane fissato in € 5,50 per le famiglie residenti a Montanaro e in € 6,20 per quelle residenti in altri Comuni. Le fasce di reddito, determinate in base all'indicatore I.S.E.E., relative alle tariffe agevolate risultano:

Fasce indicatore I.S.E.E.	Tariffa del pasto
fino a €. 5.000,00	€. 2,00
da € 5.000,01 a € 9.000,00	€ 3,50
da € 9.000,01 a € 15.000,00	€ 4,50
da € 15.000,01 a € 26.000,00	€ 5,10
oltre €. 26.000,00	€ 5,50

Nel caso in cui due o più membri della stessa famiglia usufruiscano dello stesso servizio le tariffe applicabili al secondo e ai successivi utenti sono le seguenti:

Fasce indicatore I.S.E.E.	Tariffa del pasto	sconto
fino a €. 5.000,00	€ 1,50	25%
da € 5.000,01 a € 9.000,00	€ 2,80	20%
da € 9.000,01 a € 15.000,00	€ 3,83	15%
da € 15.000,01 a € 26.000,00	€ 4,60	10%
oltre €. 26.000,00	€ 5,50	0%

Si specifica che la tariffa intera sarà applicata al più piccolo di età, la riduzione al bambino più grande.

→ Tali tariffe non si applicano alle famiglie non residenti che sono tenute a pagare la tariffa di € 6,20 per tutti i membri della famiglia che utilizzano il servizio.

→Possono richiedere l'esenzione dal pagamento della tariffa le famiglie in assoluta indigenza, su segnalazione dell'assistente sociale.

→Il provvedimento di esenzione dal pagamento verrà assunto, previo ricevimento di apposita relazione dell'assistente sociale, con provvedimento disposto dalla Giunta Comunale.

→A fronte di una modifica rilevante del reddito familiare nel corso dell'anno scolastico (cassa integrazione, licenziamento, decesso di uno dei due genitori) si procederà all'aggiornamento della quota nel pagamento successivo alla data di presentazione dei documenti comprovanti l'evento.

→Nei confronti delle famiglie degli utenti che, nonostante i solleciti, accumulino un debito uguale o superiore all'equivalente di 20 pasti verrà sospeso il servizio per il prosieguo dell'anno scolastico. Non potranno essere iscritti al servizio, gli utenti che nell'anno scolastico precedente non siano in regola con i pagamenti.

→Detti provvedimenti verranno revocati al saldo del debito o potranno essere sospesi in forza di eventuali benefici economici concessi dall'Amministrazione Comunale, su richiesta motivata dell'interessato o dei servizi sociali. In ogni caso rimane salva ogni azione dell'Amministrazione per il recupero coatto del debito maturato.

→I non residenti non possono usufruire delle tariffe agevolate e sono tenuti a pagare la tariffa di €. 6,20 a pasto.

→Il personale della scuola non avente diritto alla gratuità del servizio mensa, potrà utilizzare il servizio dietro pagamento della tariffa di €. 5,50 a pasto, corrispondente alla tariffa applicata agli allievi residenti utenti del servizio.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica comprendente la fornitura di derrate alimentari (pasti a crudo) per la preparazione, presso il centro di cottura dato in uso gratuito dall'Amministrazione Comunale (A.C.), di pasti freschi da destinare alla mensa della scuola d'infanzia e della scuola primaria, ubicate nel Comune di Montanaro. Il servizio comprende altresì le pulizie e il riassetto del centro cottura, dei refettori e dei locali annessi, oltre alla distribuzione dei pasti nelle sale refettorio. Il servizio comprende inoltre la fornitura pasti per la mensa dei dipendenti comunali. Pasti annui presunti: n° 30.750 circa

Il presente appalto dovrà essere svolto in ottemperanza di quanto disposto dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari

attualmente in vigore, approvati con DM n.65 del 10 marzo 2020 pubblicato sulla GU n.90 del 4 aprile 2020.

L'appalto ha la durata di anni scolastici n. 3 a decorrere dal 01.09.2021 e fino al 31.08.2024. Il servizio relativo alla mensa scolastica e alla mensa dipendenti dovrà essere fornito tutti i giorni del calendario scolastico.

È facoltà dell'Ente appaltante proseguire il contratto d'appalto fino a un massimo di anni 1 (uno) in applicazione e nel rispetto delle condizioni di cui all'art.63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La durata del contratto in corso di esecuzione, nell'eventualità che non venga rinnovato, potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art.106, comma 11 del Codice Appalti. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

I pasti dovranno essere preparati presso la cucina comunale, dove ha sede il centro di cottura, situata in via Caffaro n.16, facente parte del plesso scolastico della Scuola Primaria "Sandro Pertini" e della Scuola d'Infanzia "Fillak". Quindi dovranno:

- Essere distribuiti nello stesso plesso ai bambini e agli insegnanti della scuola d'infanzia e della scuola primaria per cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì) La cucina è direttamente collegata, mediante agevole corridoio, al refettorio dove dovranno essere distribuiti i pasti agli alunni e agli insegnanti della scuola d'infanzia e della scuola primaria.
- Essere veicolati presso il locale mensa dei dipendenti comunali, situato nel Palazzo Municipale – Via Matteotti 13- (secondo piano con ascensore) utilizzando contenitori termici idonei e mezzi di trasporto conformi alla legislazione vigente. Il servizio deve essere garantito per cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì) nel periodo compreso nel calendario scolastico.

L'articolazione completa del servizio comprende:

- Acquisto delle derrate alimentari
- Preparazione e cottura nella cucina comunale dei pasti
- Distribuzione dei pasti agli alunni della scuola d'infanzia e della scuola primaria (cinque giorni alla settimana)
- Trasporto dei pasti dalla cucina fino al locale mensa dipendenti presso il Palazzo Municipale di via Matteotti 13

- Preparazione e pulizia dei refettori utilizzati
- Pulizia dei locali del centro di cottura (vedi successivo art.8) al termine del servizio
- Fornitura della merenda (per cinque giorni alla settimana) ai soli alunni della scuola d'infanzia

1) La Ditta Appaltatrice è tenuta a:

a) Rifornire giornalmente, o secondo la periodicità consentita dal tipo di alimento, la dispensa della cucina di generi alimentari necessari alla preparazione dei pasti previsti nel menù allegato al presente capitolato. Le merci dovranno avere le caratteristiche previste nell'allegato C;

b) Preparare i pasti secondo i quantitativi richiesti giornalmente dagli utenti della mensa scolastica e della mensa dipendenti comunali, tenendo conto dei diversi orari di somministrazione, utilizzando proprio personale.

c) Preparare i refettori della scuola e apparecchiare i tavoli;

d) Trasportare, su appositi carrelli, i contenitori dei pasti nel refettorio scolastico collegato alla cucina e somministrare i pasti ai bambini e agli Insegnanti della scuola d'infanzia e della scuola primaria secondo i seguenti orari e modalità:

- Scuola d'Infanzia: Ore 11.30 circa – verranno utilizzati piatti, bicchieri e posate tradizionali pluriuso. La somministrazione dei pasti, a cura del personale della cucina, avviene nel refettorio e la distribuzione ai tavoli.

Attualmente, per le misure anti-contagio dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19, la somministrazione dei pasti ai tavoli avviene nelle classi. Tale modalità dovrà essere mantenuta fino al termine dell'emergenza sanitaria, salvo diverse disposizioni dell'A.C. e/o direttive emanate dalle autorità competenti.

- Scuola primaria: Ore 12,30 – primo turno

Ore 13.10 – secondo turno

Verranno utilizzati piatti, bicchieri e posate tradizionali pluriuso. La somministrazione dei pasti avviene nel refettorio presso il "punto di distribuzione" a cura del personale della cucina.

Attualmente, per le misure anti-contagio dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19, la distribuzione nel refettorio viene fatta ai tavoli. Tale modalità dovrà essere mantenuta fino al termine dell'emergenza sanitaria, salvo diverse disposizioni dell'A.C. direttive emanate dalle autorità competenti.

e) provvedere alle operazioni di pulizia e sanificazione dei refettori e dei locali della cucina;

f) riordinare e ripulire a fondo le stoviglie, i piatti e gli utensili utilizzati nella distribuzione dei pasti;
g) per le ore 15.30 circa preparare le merende per i bambini della scuola d'infanzia, secondo quanto previsto nel menù (allegato A), e provvedere alla distribuzione;

h) gli orari sono indicativi e potranno subire modifiche legate alle esigenze del servizio.

i) Mensa dipendenti: Consegnare i pasti veicolati presso il locale mensa dei dipendenti entro le ore 13.00 e non prima delle ore 12.45. Dovranno essere forniti piatti, bicchieri e posate a perdere. I pasti veicolati dovranno essere forniti in contenitori multi-razioni oppure, su richiesta dell'amministrazione, in monoporzione (es. per esigenze organizzative legate all'emergenza sanitaria, se il numero dei pasti giornalieri richiesto è minimo, ecc....), sigillati per la fase di trasporto e dovranno essere conformi alla normativa in vigore. La distribuzione dei pasti è a carico degli stessi dipendenti comunali. È inoltre compresa la pulizia, il riassetto del locale mensa e il ritiro finale dei contenitori di trasporto.

2) La Ditta appaltatrice dovrà inoltre:

a) acquistare stoviglie e posate da aggiungere a quelle già in dotazione, qualora non fossero sufficienti o fossero da sostituire;

b) fornire tovaglie e tovaglioli di carta (ricambio giornaliero) per i tavoli dei refettori;

c) provvedere all'acquisto e all'installazione delle apparecchiature, attrezzature e arredi che, nel corso di durata del servizio, si rendessero necessarie per essere in regola con le norme igieniche e di sicurezza previste dalle leggi o che la gestione riterrà necessarie per migliorare il servizio. Allo scadere del contratto sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale riscattare la proprietà di tali attrezzature al valore in quel momento risultante per effetto dell'ammortamento civilistico dei beni.

d) la Ditta dovrà inoltre essere disponibile a concedere in prestito d'uso apparecchiature, pentolame in acciaio inox, contenitori termici, etc.... che si rendessero necessari per gestire i vari servizi e dovrà provvedere a eventuali sostituzioni o reintegri di materiali che si rendessero necessari durante la gestione causa usura, danneggiamenti o furti;

e) provvedere alla fornitura di attrezzature e prodotti necessari allo svolgimento di tutte le operazioni di pulizia previste in capitolato;

f) provvedere alla sanificazione e disinfezione dei locali, degli arredi e delle attrezzature secondo i protocolli previsti dalle autorità sanitarie, con particolare riferimento alla pandemia da Covid-19 e alle procedure da adottare per ridurre il rischio contagi;

g) adottare misure adeguate a garantire le migliori condizioni igieniche del prodotto finale programmando analisi chimiche e batteriologiche su alimenti, ambienti, attrezzature e personale del servizio. Le analisi microbiologiche sugli alimenti dovranno comprendere i principali parametri; con le analisi chimiche si dovrà ricercare la presenza di residui chimici volontari e no;

h) provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali cucina ed accessori, dei locali refettori e delle attrezzature e arredi ivi collocati. Sono da considerarsi di ordinaria manutenzione tutte le piccole riparazioni e la sostituzione di parti soggette ad usura, come ad esempio:

- La tinteggiatura delle pareti;
- La sostituzione di piastrelle rotte delle pareti e dei pavimenti
- Sostituzione delle guarnizioni, manopole
- Riparazioni idrauliche
- Sostituzione vetri
- Riparazione o sostituzione delle reti anti-insetti
- Ecc....

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria entro 5/10 giorni successivi al verificarsi del guasto. Particolare attenzione dovrà essere riposta nell'esecuzione degli interventi.

La prenotazione del numero dei pasti giornalieri sarà effettuata dal personale della Ditta che dovrà rilevare, indicativamente nella fascia oraria compresa tra le 8.30 e le 9.30, le presenze giornaliere degli alunni. La prenotazione dei pasti avverrà tramite strumenti informatizzati messi a disposizione della ditta aggiudicataria (es. Tablet Touchscreen connessi alla rete).

Il Comune di Montanaro concede in uso gratuito e consegna alla ditta aggiudicataria, alle condizioni previste nel presente articolo e con decorrenza dalla data di inizio del servizio:

- i locali del centro di cottura e del refettorio, situati a Montanaro nel fabbricato sito in via Caffaro n°16, attiguo e collegato alle Scuole d'Infanzia e Primaria Statali così costituiti:
- piccolo magazzino per deposito merci
- locale frigoriferi
- cucina per il centro di cottura
- locali lavaggio e deposito stoviglie
- servizi igienici
- corridoio di collegamento con il refettorio delle scuole d'infanzia e primaria

- salone refettorio arredato con tavoli e sedie per circa 180 posti a sedere. Una parte del locale è riservata alla scuola dell'infanzia.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non sussiste la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non sussiste la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato.

Ristorazione scolastica – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

DUSSMANN SERVICE S.R.L. con sede in via San Gregorio n.55 – Milano P.IVA 00124140211.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Ristorazione scolastica – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite	€. 27,07	€. 33,07	€. 31,96
Costo complessivo	€.139.295,59	€.169.900,57	€.161.705,16

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	€.84.478,78	€.141.770,06	€.141.516,79
Costi indiretti	€.54.816,81	€.28.130,51	€.20.188,37

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Importi riscossi	€. 70.599,55	€.116.096,69	€.138.910,85
Crediti maturati	zero	zero	zero
Crediti maturati – annualità formazione	zero	zero...	zero...

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
Non è stato definito alcun PEF			

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
1 persona al 50%	1 persona al 50%	1 persona al 50%	1 persona al 50%

Natura delle entrate: Entrate extratributarie – Proventi derivanti dalla vendita del servizio...

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: Non è stato definito alcun PEF

Ristorazione scolastica – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

n.d.

Ristorazione scolastica – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica comprendente la fornitura di derrate alimentari (pasti a crudo) per la preparazione, presso il centro di cottura dato in uso gratuito dall'Amministrazione Comunale (A.C.), di pasti freschi da destinare alla mensa della scuola d'infanzia e della scuola primaria, ubicate nel Comune di Montanaro. Il servizio comprende altresì le pulizie e il riassetto del centro cottura, dei refettori e dei locali annessi, oltre alla distribuzione dei pasti nelle sale refettorio. Il servizio comprende inoltre la fornitura pasti per la mensa dei dipendenti comunali. Pasti annui presunti: n° 30.750 circa

Il presente appalto dovrà essere svolto in ottemperanza di quanto disposto dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari attualmente in vigore, approvati con DM n.65 del 10 marzo 2020 pubblicato sulla GU n.90 del 4 aprile 2020.

L'appalto ha la durata di anni scolastici n. 3 a decorrere dal 01.09.2021 e fino al 31.08.2024. Il servizio relativo alla mensa scolastica e alla mensa dipendenti dovrà essere fornito tutti i giorni del calendario scolastico.

È facoltà dell'Ente appaltante proseguire il contratto d'appalto fino a un massimo di anni 1 (uno) in applicazione e nel rispetto delle condizioni di cui all'art.63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La durata del contratto in corso di esecuzione, nell'eventualità che non venga rinnovato, potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art.106, comma 11 del Codice Appalti. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

I pasti dovranno essere preparati presso la cucina comunale, dove ha sede il centro di cottura, situata in via Caffaro n.16, facente parte del plesso scolastico della Scuola Primaria "Sandro Pertini" e della Scuola d'Infanzia "Fillak". Quindi dovranno:

- Essere distribuiti nello stesso plesso ai bambini e agli insegnanti della scuola d'infanzia e della scuola primaria per cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì) La cucina è direttamente collegata, mediante agevole corridoio, al refettorio dove dovranno essere distribuiti i pasti agli alunni e agli insegnanti della scuola d'infanzia e della scuola primaria.

- Essere veicolati presso il locale mensa dei dipendenti comunali, situato nel Palazzo Municipale – Via Matteotti 13- (secondo piano con ascensore) utilizzando contenitori termici idonei e mezzi di trasporto conformi alla legislazione vigente. Il servizio deve essere garantito per cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì) nel periodo compreso nel calendario scolastico.

L'articolazione completa del servizio comprende:

- Acquisto delle derrate alimentari
- Preparazione e cottura nella cucina comunale dei pasti
- Distribuzione dei pasti agli alunni della scuola d'infanzia e della scuola primaria (cinque giorni alla settimana)
- Trasporto dei pasti dalla cucina fino al locale mensa dipendenti presso il Palazzo Municipale di via Matteotti 13
- Preparazione e pulizia dei refettori utilizzati
- Pulizia dei locali del centro di cottura (vedi successivo art.8) al termine del servizio
- Fornitura della merenda (per cinque giorni alla settimana) ai soli alunni della scuola d'infanzia

1) La Ditta Appaltatrice è tenuta a:

a) Rifornire giornalmente, o secondo la periodicità consentita dal tipo di alimento, la dispensa della cucina di generi alimentari necessari alla preparazione dei pasti previsti nel menù allegato al presente capitolato. Le merci dovranno avere le caratteristiche previste nell'allegato C;

b) Preparare i pasti secondo i quantitativi richiesti giornalmente dagli utenti della mensa scolastica e della mensa dipendenti comunali, tenendo conto dei diversi orari di somministrazione, utilizzando proprio personale.

c) Preparare i refettori della scuola e apparecchiare i tavoli;

d) Trasportare, su appositi carrelli, i contenitori dei pasti nel refettorio scolastico collegato alla cucina e somministrare i pasti ai bambini e agli Insegnanti della scuola d'infanzia e della scuola primaria secondo i seguenti orari e modalità:

- Scuola d'Infanzia: Ore 11.30 circa – verranno utilizzati piatti, bicchieri e posate tradizionali pluriuso.

La somministrazione dei pasti, a cura del personale della cucina, avviene nel refettorio e la distribuzione ai tavoli.

Attualmente, per le misure anti-contagio dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19, la somministrazione dei pasti ai tavoli avviene nelle classi. Tale modalità dovrà essere mantenuta fino al termine dell'emergenza sanitaria, salvo diverse disposizioni dell'A.C. e/o direttive emanate dalle autorità competenti.

- Scuola primaria: Ore 12,30 – primo turno

Ore 13.10 – secondo turno

Verranno utilizzati piatti, bicchieri e posate tradizionali pluriuso. La somministrazione dei pasti avviene nel refettorio presso il "punto di distribuzione" a cura del personale della cucina.

Attualmente, per le misure anti-contagio dovute all'emergenza sanitaria da Covid-19, la distribuzione nel refettorio viene fatta ai tavoli. Tale modalità dovrà essere mantenuta fino al termine dell'emergenza sanitaria, salvo diverse disposizioni dell'A.C. direttive emanate dalle autorità competenti.

e) provvedere alle operazioni di pulizia e sanificazione dei refettori e dei locali della cucina;

f) riordinare e ripulire a fondo le stoviglie, i piatti e gli utensili utilizzati nella distribuzione dei pasti;

g) per le ore 15.30 circa preparare le merende per i bambini della scuola d'infanzia, secondo quanto previsto nel menù (allegato A), e provvedere alla distribuzione;

h) gli orari sono indicativi e potranno subire modifiche legate alle esigenze del servizio.

i) Mensa dipendenti: Consegnare i pasti veicolati presso il locale mensa dei dipendenti entro le ore 13.00 e non prima delle ore 12.45. Dovranno essere forniti piatti, bicchieri e posate a perdere. I pasti veicolati dovranno essere forniti in contenitori multi-razioni oppure, su richiesta dell'amministrazione, in monoporzione (es. per esigenze organizzative legate all'emergenza sanitaria, se il numero dei pasti giornalieri richiesto è minimo, ecc...), sigillati per la fase di trasporto e dovranno essere conformi alla normativa in vigore. La distribuzione dei pasti è a carico degli stessi dipendenti comunali. È inoltre compresa la pulizia, il riassetto del locale mensa e il ritiro finale dei contenitori di trasporto.

2) La Ditta appaltatrice dovrà inoltre:

a) acquistare stoviglie e posate da aggiungere a quelle già in dotazione, qualora non fossero sufficienti o fossero da sostituire;

b) fornire tovaglie e tovaglioli di carta (ricambio giornaliero) per i tavoli dei refettori;

c) provvedere all'acquisto e all'installazione delle apparecchiature, attrezzature e arredi che, nel corso di durata del servizio, si rendessero necessarie per essere in regola con le norme igieniche e

di sicurezza previste dalle leggi o che la gestione riterrà necessarie per migliorare il servizio. Allo scadere del contratto sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale riscattare la proprietà di tali attrezzature al valore in quel momento risultante per effetto dell'ammortamento civilistico dei beni.

d) la Ditta dovrà inoltre essere disponibile a concedere in prestito d'uso apparecchiature, pentolame in acciaio inox, contenitori termici, etc.... che si rendessero necessari per gestire i vari servizi e dovrà provvedere a eventuali sostituzioni o reintegri di materiali che si rendessero necessari durante la gestione causa usura, danneggiamenti o furti;

e) provvedere alla fornitura di attrezzature e prodotti necessari allo svolgimento di tutte le operazioni di pulizia previste in capitolato;

f) provvedere alla sanificazione e disinfezione dei locali, degli arredi e delle attrezzature secondo i protocolli previsti dalle autorità sanitarie, con particolare riferimento alla pandemia da Covid-19 e alle procedure da adottare per ridurre il rischio contagi;

g) adottare misure adeguate a garantire le migliori condizioni igieniche del prodotto finale programmando analisi chimiche e batteriologiche su alimenti, ambienti, attrezzature e personale del servizio. Le analisi microbiologiche sugli alimenti dovranno comprendere i principali parametri; con le analisi chimiche si dovrà ricercare la presenza di residui chimici volontari e no;

h) provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali cucina ed accessori, dei locali refettori e delle attrezzature e arredi ivi collocati. Sono da considerarsi di ordinaria manutenzione tutte le piccole riparazioni e la sostituzione di parti soggette ad usura, come ad esempio:

- La tinteggiatura delle pareti;
- La sostituzione di piastrelle rotte delle pareti e dei pavimenti
- Sostituzione delle guarnizioni, manopole
- Riparazioni idrauliche
- Sostituzione vetri
- Riparazione o sostituzione delle reti anti-insetti
- Ecc....

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria entro 5/10 giorni successivi al verificarsi del guasto. Particolare attenzione dovrà essere riposta nell'esecuzione degli interventi.

La prenotazione del numero dei pasti giornalieri sarà effettuata dal personale della Ditta che dovrà rilevare, indicativamente nella fascia oraria compresa tra le 8.30 e le 9.30, le presenze giornalieri

degli alunni. La prenotazione dei pasti avverrà tramite strumenti informatizzati messi a disposizione della ditta aggiudicataria (es. Tablet Touchscreen connessi alla rete).

Il Comune di Montanaro concede in uso gratuito e consegna alla ditta aggiudicataria, alle condizioni previste nel presente articolo e con decorrenza dalla data di inizio del servizio:

- i locali del centro di cottura e del refettorio, situati a Montanaro nel fabbricato sito in via Caffaro n°16, attiguo e collegato alle Scuole d'Infanzia e Primaria Statali così costituiti:
- piccolo magazzino per deposito merci
- locale frigoriferi
- cucina per il centro di cottura
- locali lavaggio e deposito stoviglie
- servizi igienici
- corridoio di collegamento con il refettorio delle scuole d'infanzia e primaria
- salone refettorio arredato con tavoli e sedie per circa 180 posti a sedere. Una parte del locale è riservata alla scuola dell'infanzia.

Servizi cimiteriali – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di gestione dei servizi cimiteriali.

Contratto di servizio

Oggetto: Servizio di gestione dei servizi cimiteriali.

Data di approvazione: 01/05/2022

Durata – scadenza affidamento: 30/04/2025

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: 106.637,76 euro

Criteri tariffari:

I criteri tariffari si riferiscono ai servizi di cui all'art 01 del Punto B del Capitolato d'onori e riguardano le prestazioni contrattuali a Misura, commissionate dal privato il quale provvede al pagamento secondo le tariffe riportate nell'allegato C) alla determinazione n.41/137 del 14/04/2022.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Le prestazioni connesse al conferimento della Gestione Servizi Cimiteriali e nel rispetto delle Leggi e Regolamenti specificati nei riferimenti legislativi del presente Capitolato, e provvedendo allo stesso tempo al miglioramento del Servizio, mediante interventi di manutenzione straordinaria opportunamente finanziati, regolarmente autorizzati e programmati dall'Amministrazione Comunale e/o proposti dalla Ditta Aggiudicataria.

Formano oggetto del presente Capitolato d'Oneri le prestazioni connesse al conferimento della Gestione Servizi Cimiteriali.

In particolare, per "prestazioni" si intendono le seguenti attività che devono essere condotte secondo le leggi e i regolamenti vigenti:

Le prestazioni ricomprese nella presente sezione dovranno essere eseguiti dall'appaltatore a proprie cure e spese per conto del Comune.

- Sorveglianza e custodia del cimitero
- Opere di ordinaria manutenzione;

- Confezionamento e smaltimento rifiuti cimiteriali;
- Amministrazione del servizio;

Le prestazioni ricomprese nella presente sezione potranno essere commissionate dal privato che provvederà al pagamento secondo le tariffe, alle condizioni e nel rispetto degli importi di cui all'Allegato 1.

- Inumazioni e Tumulazioni;
- Estumulazioni ed Esumazioni;
- Spostamento di salma e/o resti all'interno del cimitero;
- Servizi Vari di assistenza per sepolture, ecc.;

I succitati servizi oggetto dell'affidamento dovranno essere gestiti perseguendo l'obiettivo di mantenere le aree cimiteriali in perfetto stato di decoro, funzionalità e sicurezza.

L'appaltatore si impegna, pertanto, ad osservare scrupolosamente le prescrizioni tecnico operative definite nel presente Capitolato d'Oneri.

L'appaltatore si impegna ad utilizzare, oltre alla propria attrezzatura, le attrezzature di proprietà del Comune presenti nel cimitero e indicate nel verbale di consegna (alza feretri, scale, ecc....), mantenendole in efficienza d'uso e garantendo un utilizzo appropriato con la normale custodia della stessa (in merito si precisa che la manutenzione ordinaria e/o straordinaria, obbligatoria per legge, delle attrezzature – alza feretri, è a carico del Comune di Montanaro).

I servizi del presente capitolato d'oneri devono essere eseguiti in conformità alle normative vigenti ed al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria nonché alle prescrizioni delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Cimiteriale.

Eventuali prestazioni a misura per opere di straordinaria manutenzione per conto del Comune non ricomprese nel presente capitolato potranno essere commissionati dall'Amministrazione Comunale, previa autorizzazione scritta.

Ai sensi delle leggi vigenti, tutti i cimiteri, sia comunali che consorziali devono assicurare il servizio di custodia.

Tale servizio dovrà pertanto essere espletato dalla Ditta Appaltatrice per il Cimitero oggetto dell'appalto e dovrà essere effettuato tutti i giorni dell'anno compresi quelli festivi e prefestivi con orario stabilito dall'Amministrazione Comunale.

La ditta Appaltatrice dovrà provvedere all'apertura dei cancelli del cimitero secondo gli orari e le modalità stabilite dall'Amministrazione Com.le.

L'ingresso principale è fornito di cancello automatico, la ditta dovrà provvedere alla gestione degli apparati con regolazione dei periodi di apertura e chiusura, la verifica del corretto utilizzo dello stesso, la verifica dello stato manutentivo dello stesso, nonché le eventuali comunicazioni agli uffici comunali di eventuali anomalie e/o disservizi (resta inteso che la manutenzione straordinaria restano a carico dell'Amministrazione Com.le).

Inoltre, l'impresa dovrà provvedere, in occasione di eventi particolari, all'apertura e chiusura manuale degli altri cancelli presenti nel perimetro dell'area Cimiteriale.

Inoltre, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere all'apertura e chiusura dei locali interni (chiesa, ripostigli e servizi igienici);

In occasione dell'effettuazione dei servizi cimiteriali non direttamente eseguiti, ed in particolare per i servizi di cui al punto "B" dell'art. 1 (prestazioni contrattuali a misura per conto del privato), si richiede la presenza di personale finalizzato alla funzione di controllo delle attività.

L'Appaltatore pur non effettuando un presidio presso il cimitero, dovrà provvedere ad effettuare sopralluoghi periodici presso il cimitero, tendenti a verificare lo stato di manutenzione e di decoro complessivo del cimitero, l'eventuale presenza di danni particolari (ad es.: distacco di intonaci, infiltrazioni di acqua, malfunzionamento dell'impianto elettrico, intasamento di scarichi, ecc.), eventuali altre necessità e segnalare tali rilevazioni agli Uffici Comunali.

I succitati sopralluoghi tendono ad evitare che situazioni di cattiva manutenzione che si consolidano nel tempo provochino danni tali da richiedere interventi di straordinaria manutenzione o restauro.

Inoltre, la ditta dovrà svolgere servizio di vigilanza sulle attività eseguite da altre imprese autorizzate dal Comune ad eseguire prestazioni per conto di terzi o del Comune stesso.

L'appaltatore dovrà effettuare la vigilanza sulla frequentazione e segnalare ai competenti uffici comunali o se del caso, all'Autorità di pubblica sicurezza, eventuali comportamenti illeciti o contrari al decoro ed alla sicurezza dei luoghi e delle persone; dovrà inoltre vigilare sul corretto uso dei manufatti da parte del pubblico, ove tale uso sia consentito ed impedire l'accesso alle aree interdette.

Dovrà provvedere perché le attrezzature, sia quelle lasciate in uso del pubblico, sia quelle di servizio siano sempre in condizioni di sicurezza e dovrà vigilare sul corretto uso delle stesse.

Durante l'orario di chiusura del Cimitero, in giorni feriali e/o festivi, l'appaltatore dovrà garantire la reperibilità di almeno un dipendente che possa provvedere nei termini richiesti dalle competenti autorità giudiziarie, di pubblica sicurezza o comunali per il ricovero in camera mortuaria dei feretri

composti a seguito di incidenti per i quali comunque non è stato possibile agire nel rispetto della programmazione ordinaria.

ORARIO DI APERTURA DEL CIMITERO

In generale si prevede il seguente orario di apertura del Cimitero, che potrà essere variato in qualsiasi momento dall'Amministrazione Comunale:

Tutti i giorni dell'anno dalle 7,45 alle 18,00.

ORARIO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA E CUSTODIA DEL CIMITERO

In linea di principio oltre a garantire la presenza presso il cimitero per le operazioni dei Funerali e di inumazione, esumazione ecc....la sorveglianza attiva del cimitero deve essere garantita nei seguenti orari:

Inverno dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 dal lunedì al sabato

Estate dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 dal lunedì al sabato

Inoltre, deve essere garantita la sorveglianza attiva in occasione della festività della Commemorazione dei Defunti, nei cinque giorni antecedenti e successivi della predetta Celebrazione.

OPERE DI ORDINARIA MANUTENZIONE

La manutenzione ordinaria e pulizie dei Cimiteri, si realizza a mezzo di tutto l'insieme dei lavori, forniture e quanto altro necessario per mantenere gli stessi in condizioni ottimali di conservazione e decoro per quanto riguarda il manto erboso, i vialetti, i percorsi pedonali, i manufatti, i bagni, ecc....;

La ditta appaltatrice dovrà provvedere ai seguenti servizi di carattere generale inerenti le opere di ordinaria manutenzione:

- Manutenzione ordinaria del verde:
- Taglio dell'erba almeno sei volte l'anno sia nei campi occupati sia in quelli non occupati; raccolta e trasporto nelle discariche autorizzate, nonché il taglio erba almeno due volte l'anno nelle aree alberate, raccolta e trasporto presso le discariche autorizzate;
- Taglio dell'erba lungo il muro di recinzione dell'area cimiteriale anche per quanto riguarda la vegetazione infestante che copre il muro stesso;
- Sarà obbligo per la Ditta Appaltatrice di effettuare le operazioni di potatura degli alberi, il loro abbattimento a fine ciclo vegetativo o nel caso sia ritenuto necessario dall'Amministrazione, attraverso ordini di servizio impartiti dall' Area Tecnica Comunale,

parziale (dendrochirurgia) o totale, la rimozione dei ceppi e lo smaltimento dei prodotti di risulta a seguito di richiesta dell' Amministrazione comunale e l'eventuale reimpianto di specie arbustive del tipo proposto dall'Amministrazione Comunale ;

- Potatura delle siepi site nel Cimitero almeno due volte l'anno, raccolta del materiale di risulta e smaltimento dello stesso nelle discariche autorizzate;

Manutenzione ordinaria delle aree:

- Pulizia del piazzale di accesso, delle strade principali e secondarie, dei viali, degli interni ed adducenti ai campi;
- Oltre alla pulizia, consistente nella ordinaria scopature e rastrellatura, l'Impresa dovrà inoltre provvedere alla buona conservazione dei sedimi a nuda terra, nonché in particolare per gli stradini interni ai campi, al diserbo mediante raspe o mezzi analoghi adeguati ed alla potatura delle piante esistenti sulle fosse qualora ingombrino gli stradini stessi;
- Pulizia giornaliera dei locali adibiti a servizi igienici per il pubblico, con l'impiego di segatura, solventi e disinfettanti e quanto altro occorrente fornito dalla ditta aggiudicataria, compresi i prodotti per l'igiene della persona;
- Pulizia settimanale dei lastrici dei porticati e dei marciapiedi antistanti i porticati stessi, dei complessi isolati di loculi e di cellette ossario, nonché dell'Ossario dei Caduti del Cimitero;
- Pulizia degli ingressi principali;
- La pulizia delle aree interne ed esterne comporta altresì l'asportazione del fogliame, rami caduti a terra, e materiali vegetali di qualsiasi genere dai tappeti erbosi ma, in generale, delle aree di pertinenza del cimitero. Il materiale di risulta dovrà essere allontanato contestualmente alle operazioni di raccolta e per nessun motivo verranno ammessi cumuli, anche di piccola entità, abbandonati all'interno o nelle immediate vicinanze delle aree oggetto di raccolta.
- Pulizia mensile dell'area e dei manufatti costituenti le sepolture la cui manutenzione sia a carico del Comune. Tale pulizia, consiste nel diserbo delle eventuali parti a semplice sterro e nell'ordinaria lavatura e spolveratura di manufatti, dovrà essere eseguita da personale pratico e senza l'impiego di materiali che comunque possano intaccare le opere. L'impresa dovrà prendere cognizione dell'elenco aggiornato delle suddette sepolture presso gli Uffici Comunali incaricati;
- Pulizia dei cestini porta-rifiuti nell'area cimiteriale una volta al giorno;

- Riassetto dopo il seppellimento nei campi comuni adulti ed infanti, di tutti i cumuli e colmature successive conseguenti all'asestamento del terreno e, qualora gli interessati non abbiano disposto altrimenti, entro il terzo mese dall'inumazione, riquadro dei tumuli stessi nelle misure indicate dai Regolamenti, salvo diverse determinazioni da adottarsi eventualmente dall'Amministrazione Comunale in qualsiasi tempo;
- Le misure suddette dovranno essere raggiunte con immissione di idoneo materiale da fornirsi direttamente dall'Impresa;
- Ripristino, livellamento e pulizia dei tumuli nelle misure richieste dai Regolamenti sulle fosse dei campi comuni: adulti ed infanti che, dopo quattro anni dall'inumazione risultino completamente abbandonati. Tale sistemazione dovrà essere eseguita una volta all'anno entro il mese di ottobre con aggiunta di idoneo materiale. Il Comune stesso potrà a suo insindacabile giudizio, di volta in volta, richiedere detta sistemazione in relazione allo stato delle fosse;
- Pulizia giornaliera del locale custodia, nonché annualmente, tinteggiatura delle parti interne e dei serramenti;
- Lo sgombero neve da effettuare dopo ogni nevicata entro le ore 24 successive nei viali centrali, nei vialetti secondari, nei piazzali interni al cimitero e vialetto di accesso all'entrata del cimitero dalla strada comunale per una larghezza sufficiente al passaggio di n.1 carro funebre. Nel caso di funerale da effettuarsi entro le 24 ore successive alla nevicata, dovrà comunque essere garantito il passaggio dello stesso carro funebre e comunque la possibilità di quest'ultimo all'avvicinamento dell'area di inumazione e tumulazione. Dovrà essere garantito lo spargimento del sale nelle aree predette.

Sarà onere dell'Impresa la fornitura di almeno 1 porta secchielli per ogni fontanella presente all'interno del campo cimiteriale.

Oltre alle prestazioni di carattere generale elencate in precedenza, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire, a propria cura e spese, per conto del Comune, per tutta la durata dell'appalto, secondo le indicazioni dell'Amministrazione comunale, le operazioni e forniture di seguito elencate: manutenzione ordinaria degli impianti esistenti (accessori igienici bagni, sostituzione lampade di illuminazione generale);

L'impresa dovrà controllare lo stato di manutenzione degli apparati presenti (Illuminazione Votiva, compresi gli impianti idrici, igienico sanitari, elettrici, illuminazione generale, automazione cancello

accesso principale, attrezzature di trasporto e movimentazione feretri, tinteggiatura, ricopertura dei manti di copertura, pulizia dei pluviali e relativi scarichi e griglie, ecc....), e comunicare periodicamente agli uffici comunali eventuali anomalie. Gli interventi di manutenzione straordinaria saranno a carico dell'Amministrazione Comunale, la quale provvederà all'esecuzione a proprie spese dell'effettuazione degli interventi.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non sussiste la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non sussiste la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune si riserva il diritto di esercitare funzioni di controllo rispetto agli obblighi connessi all'affidamento effettuato.

Servizi cimiteriali – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Ditta R.S. di Rizzo Stefano via C. Botta 73 – Strambino P.IVA 07810980016.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Servizi cimiteriali – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite	€.6,67	€.6,68	€.6,94
Costo complessivo	€. 34.316,66	€. 34.316,16...	€. 35.136,00

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2020	2021	2022
Costi diretti	€. 34.316,66	€. 34.316,16	€. 35.136,00
Costi indiretti	0	0	0

Ricavi di competenza	2020	2021	2022
Importi riscossi	€.11.837,00	€.11.339,30	€.12.555,80
Crediti maturati	0	0	0
Crediti maturati – annualità formazione	0	0	0

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
Non è stato definito alcun PEF			

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
Non vi è personale dell'Ente distaccato per il servizio			

Natura delle entrate: l'entrata è riferita ai diritti di segreteria cimiteriali corrisposti dai privati – Trattasi di Entrata extratributaria – proventi da tumulazioni, ecc...

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio Non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: Non è stato definito alcun PEF

Servizi cimiteriali – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

n.d.

Servizi cimiteriali – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Le prestazioni connesse al conferimento della Gestione Servizi Cimiteriali e nel rispetto delle Leggi e Regolamenti specificati nei riferimenti legislativi del presente Capitolato, e provvedendo allo stesso tempo al miglioramento del Servizio, mediante interventi di manutenzione straordinaria opportunamente finanziati, regolarmente autorizzati e programmati dall'Amministrazione Comunale e/o proposti dalla Ditta Aggiudicataria.

Formano oggetto del presente Capitolato d'Oneri le prestazioni connesse al conferimento della Gestione Servizi Cimiteriali.

In particolare, per "prestazioni" si intendono le seguenti attività che devono essere condotte secondo le leggi e i regolamenti vigenti:

Le prestazioni ricomprese nella presente sezione dovranno essere eseguiti dall'appaltatore a proprie cure e spese per conto del Comune.

- Sorveglianza e custodia del cimitero
- Opere di ordinaria manutenzione;
- Confezionamento e smaltimento rifiuti cimiteriali;
- Amministrazione del servizio;

Le prestazioni ricomprese nella presente sezione potranno essere commissionate dal privato che provvederà al pagamento secondo le tariffe, alle condizioni e nel rispetto degli importi di cui all'Allegato 1.

- Inumazioni e Tumulazioni;
- Estumulazioni ed Esumazioni;
- Spostamento di salma e/o resti all'interno del cimitero;
- Servizi Vari di assistenza per sepolture, ecc.;

I succitati servizi oggetto dell'affidamento dovranno essere gestiti perseguendo l'obiettivo di mantenere le aree cimiteriali in perfetto stato di decoro, funzionalità e sicurezza.

L'appaltatore si impegna, pertanto, ad osservare scrupolosamente le prescrizioni tecnico operative definite nel presente Capitolato d'Oneri.

L'appaltatore si impegna ad utilizzare, oltre alla propria attrezzatura, le attrezzature di proprietà del Comune presenti nel cimitero e indicate nel verbale di consegna (alza feretri, scale, ecc....), mantenendole in efficienza d'uso e garantendo un utilizzo appropriato con la normale custodia della

stessa (in merito si precisa che la manutenzione ordinaria e/o straordinaria, obbligatoria per legge, delle attrezzature – alza feretri, è a carico del Comune di Montanaro).

I servizi del presente capitolato d'oneri devono essere eseguiti in conformità alle normative vigenti ed al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria nonché alle prescrizioni delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Cimiteriale.

Eventuali prestazioni a misura per opere di straordinaria manutenzione per conto del Comune non ricomprese nel presente capitolato potranno essere commissionati dall'Amministrazione Comunale, previa autorizzazione scritta.

Ai sensi delle leggi vigenti, tutti i cimiteri, sia comunali che consorziali devono assicurare il servizio di custodia.

Tale servizio dovrà pertanto essere espletato dalla Ditta Appaltatrice per il Cimitero oggetto dell'appalto e dovrà essere effettuato tutti i giorni dell'anno compresi quelli festivi e prefestivi con orario stabilito dall'Amministrazione Comunale.

La ditta Appaltatrice dovrà provvedere all'apertura dei cancelli del cimitero secondo gli orari e le modalità stabilite dall'Amministrazione Com.le.

L'ingresso principale è fornito di cancello automatico, la ditta dovrà provvedere alla gestione degli apparati con regolazione dei periodi di apertura e chiusura, la verifica del corretto utilizzo dello stesso, la verifica dello stato manutentivo dello stesso, nonché le eventuali comunicazioni agli uffici comunali di eventuali anomalie e/o disservizi (resta inteso che la manutenzione straordinaria restano a carico dell'Amministrazione Com.le).

Inoltre, l'impresa dovrà provvedere, in occasione di eventi particolari, all'apertura e chiusura manuale degli altri cancelli presenti nel perimetro dell'area Cimiteriale.

Inoltre, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere all'apertura e chiusura dei locali interni (chiesa, ripostigli e servizi igienici);

In occasione dell'effettuazione dei servizi cimiteriali non direttamente eseguiti, ed in particolare per i servizi di cui al punto "B" dell'art. 1 (prestazioni contrattuali a misura per conto del privato), si richiede la presenza di personale finalizzato alla funzione di controllo delle attività.

L'Appaltatore pur non effettuando un presidio presso il cimitero, dovrà provvedere ad effettuare sopralluoghi periodici presso il cimitero, tendenti a verificare lo stato di manutenzione e di decoro complessivo del cimitero, l'eventuale presenza di danni particolari (ad es.: distacco di intonaci,

infiltrazioni di acqua, malfunzionamento dell'impianto elettrico, intasamento di scarichi, ecc.), eventuali altre necessità e segnalare tali rilevazioni agli Uffici Comunali.

I succitati sopralluoghi tendono ad evitare che situazioni di cattiva manutenzione che si consolidano nel tempo provochino danni tali da richiedere interventi di straordinaria manutenzione o restauro. Inoltre, la ditta dovrà svolgere servizio di vigilanza sulle attività eseguite da altre imprese autorizzate dal Comune ad eseguire prestazioni per conto di terzi o del Comune stesso.

L'appaltatore dovrà effettuare la vigilanza sulla frequentazione e segnalare ai competenti uffici comunali o se del caso, all'Autorità di pubblica sicurezza, eventuali comportamenti illeciti o contrari al decoro ed alla sicurezza dei luoghi e delle persone; dovrà inoltre vigilare sul corretto uso dei manufatti da parte del pubblico, ove tale uso sia consentito ed impedire l'accesso alle aree interdette.

Dovrà provvedere perché le attrezzature, sia quelle lasciate in uso del pubblico, sia quelle di servizio siano sempre in condizioni di sicurezza e dovrà vigilare sul corretto uso delle stesse.

Durante l'orario di chiusura del Cimitero, in giorni feriali e/o festivi, l'appaltatore dovrà garantire la reperibilità di almeno un dipendente che possa provvedere nei termini richiesti dalle competenti autorità giudiziarie, di pubblica sicurezza o comunali per il ricovero in camera mortuaria dei feretri composti a seguito di incidenti per i quali comunque non è stato possibile agire nel rispetto della programmazione ordinaria.

ORARIO DI APERTURA DEL CIMITERO

In generale si prevede il seguente orario di apertura del Cimitero, che potrà essere variato in qualsiasi momento dall'Amministrazione Comunale:

Tutti i giorni dell'anno dalle 7,45 alle 18,00.

ORARIO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA E CUSTODIA DEL CIMITERO

In linea di principio oltre a garantire la presenza presso il cimitero per le operazioni dei Funerali e di inumazione, esumazione ecc....la sorveglianza attiva del cimitero deve essere garantita nei seguenti orari:

Inverno dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 dal lunedì al sabato

Estate dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 dal lunedì al sabato

Inoltre, deve essere garantita la sorveglianza attiva in occasione della festività della Commemorazione dei Defunti, nei cinque giorni antecedenti e successivi della predetta Celebrazione.

OPERE DI ORDINARIA MANUTENZIONE

La manutenzione ordinaria e pulizie dei Cimiteri, si realizza a mezzo di tutto l'insieme dei lavori, forniture e quanto altro necessario per mantenere gli stessi in condizioni ottimali di conservazione e decoro per quanto riguarda il manto erboso, i vialetti, i percorsi pedonali, i manufatti, i bagni, ecc....;

La ditta appaltatrice dovrà provvedere ai seguenti servizi di carattere generale inerenti le opere di ordinaria manutenzione:

- Manutenzione ordinaria del verde:
- Taglio dell'erba almeno sei volte l'anno sia nei campi occupati sia in quelli non occupati; raccolta e trasporto nelle discariche autorizzate, nonché il taglio erba almeno due volte l'anno nelle aree alberate, raccolta e trasporto presso le discariche autorizzate;
- Taglio dell'erba lungo il muro di recinzione dell'area cimiteriale anche per quanto riguarda la vegetazione infestante che copre il muro stesso;
- Sarà obbligo per la Ditta Appaltatrice di effettuare le operazioni di potatura degli alberi, il loro abbattimento a fine ciclo vegetativo o nel caso sia ritenuto necessario dall'Amministrazione, attraverso ordini di servizio impartiti dall' Area Tecnica Comunale, parziale (dendrochirurgia) o totale, la rimozione dei ceppi e lo smaltimento dei prodotti di risulta a seguito di richiesta dell' Amministrazione comunale e l'eventuale reimpianto di specie arbustive del tipo proposto dall'Amministrazione Comunale ;
- Potatura delle siepi site nel Cimitero almeno due volte l'anno, raccolta del materiale di risulta e smaltimento dello stesso nelle discariche autorizzate;

Manutenzione ordinaria delle aree:

- Pulizia del piazzale di accesso, delle strade principali e secondarie, dei viali, degli interni ed adducanti ai campi;
- Oltre alla pulizia, consistente nella ordinaria scopature e rastrellatura, l'Impresa dovrà inoltre provvedere alla buona conservazione dei sedimi a nuda terra, nonché in particolare per gli stradini interni ai campi, al diserbo mediante raspe o mezzi analoghi adeguati ed alla potatura delle piante esistenti sulle fosse qualora ingombrino gli stradini stessi;
- Pulizia giornaliera dei locali adibiti a servizi igienici per il pubblico, con l'impiego di segatura, solventi e disinfettanti e quanto altro occorrente fornito dalla ditta aggiudicataria, compresi i prodotti per l'igiene della persona;

- Pulizia settimanale dei lastrici dei porticati e dei marciapiedi antistanti i porticati stessi, dei complessi isolati di loculi e di cellette ossario, nonché dell'Ossario dei Caduti del Cimitero;
- Pulizia degli ingressi principali;
- La pulizia delle aree interne ed esterne comporta altresì l'asportazione del fogliame, rami caduti a terra, e materiali vegetali di qualsiasi genere dai tappeti erbosi ma, in generale, delle aree di pertinenza del cimitero. Il materiale di risulta dovrà essere allontanato contestualmente alle operazioni di raccolta e per nessun motivo verranno ammessi cumuli, anche di piccola entità, abbandonati all'interno o nelle immediate vicinanze delle aree oggetto di raccolta.
- Pulizia mensile dell'area e dei manufatti costituenti le sepolture la cui manutenzione sia a carico del Comune. Tale pulizia, consiste nel diserbo delle eventuali parti a semplice sterro e nell'ordinaria lavatura e spolveratura di manufatti, dovrà essere eseguita da personale pratico e senza l'impiego di materiali che comunque possano intaccare le opere. L'impresa dovrà prendere cognizione dell'elenco aggiornato delle suddette sepolture presso gli Uffici Comunali incaricati;
- Pulizia dei cestini porta-rifiuti nell'area cimiteriale una volta al giorno;
- Riassetto dopo il seppellimento nei campi comuni adulti ed infanti, di tutti i cumuli e colmature successive conseguenti all'assestamento del terreno e, qualora gli interessati non abbiano disposto altrimenti, entro il terzo mese dall'inumazione, riquadro dei tumuli stessi nelle misure indicate dai Regolamenti, salvo diverse determinazioni da adottarsi eventualmente dall'Amministrazione Comunale in qualsiasi tempo;
- Le misure suddette dovranno essere raggiunte con immissione di idoneo materiale da fornirsi direttamente dall'Impresa;
- Ripristino, livellamento e pulizia dei tumuli nelle misure richieste dai Regolamenti sulle fosse dei campi comuni: adulti ed infanti che, dopo quattro anni dall'inumazione risultino completamente abbandonati. Tale sistemazione dovrà essere eseguita una volta all'anno entro il mese di ottobre con aggiunta di idoneo materiale. Il Comune stesso potrà a suo insindacabile giudizio, di volta in volta, richiedere detta sistemazione in relazione allo stato delle fosse;
- Pulizia giornaliera del locale custodia, nonché annualmente, tinteggiatura delle parti interne e dei serramenti;

- Lo sgombero neve da effettuare dopo ogni nevicata entro le ore 24 successive nei viali centrali, nei vialetti secondari, nei piazzali interni al cimitero e vialetto di accesso all'entrata del cimitero dalla strada comunale per una larghezza sufficiente al passaggio di n.1 carro funebre. Nel caso di funerale da effettuarsi entro le 24 ore successive alla nevicata, dovrà comunque essere garantito il passaggio dello stesso carro funebre e comunque la possibilità di quest'ultimo all'avvicinamento dell'area di inumazione e tumulazione. Dovrà essere garantito lo spargimento del sale nelle aree predette.

Sarà onere dell'Impresa la fornitura di almeno 1 porta secchielli per ogni fontanella presente all'interno del campo cimiteriale.

Oltre alle prestazioni di carattere generale elencate in precedenza, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire, a propria cura e spese, per conto del Comune, per tutta la durata dell'appalto, secondo le indicazioni dell'Amministrazione comunale, le operazioni e forniture di seguito elencate: manutenzione ordinaria degli impianti esistenti (accessori igienici bagni, sostituzione lampade di illuminazione generale);

L'impresa dovrà controllare lo stato di manutenzione degli apparati presenti (Illuminazione Votiva, compresi gli impianti idrici, igienico sanitari, elettrici, illuminazione generale, automazione cancello accesso principale, attrezzature di trasporto e movimentazione feretri, tinteggiatura, ricopratura dei manti di copertura, pulizia dei pluviali e relativi scarichi e griglie, ecc...), e comunicare periodicamente agli uffici comunali eventuali anomalie. Gli interventi di manutenzione straordinaria saranno a carico dell'Amministrazione Comunale, la quale provvederà all'esecuzione a proprie spese dell'effettuazione degli interventi.